



**Alternativa Sindacale**  
**Federazione Metalmeccanici**  
Sede Provinc. di PZ - 85021 AVIGLIANO  
C/so Coviello n° 75 - Tel. 334. 1009122  
alternativa.sindacal@tiscali.it

# Fiat : la Fiom proclama 8 ore di sciopero il 21 Ottobre in tutto il gruppo

*La mobilitazione sarà estesa alle aziende della componentistica,  
con una **manifestazione a Roma***

*Alternativa Sindacale*

aderisce allo Sciopero del 21 Ottobre 2011

CONDIVIDENDONE I MOTIVI



(Ansa)

L'Assemblea dei Delegati Fiom, svoltasi a Milano, ha accolto la proposta della Segreteria per uno sciopero nazionale di 8 ore il 21 ottobre in tutto il gruppo Fiat, approvando all'unanimità il documento. La mobilitazione sarà estesa alle aziende della componentistica, **con una Manifestazione Nazionale a Roma.**

L'obiettivo dello Sciopero Nazionale proposto dalla Fiom è quello di dare unità a tutte le vertenze che riguardano il gruppo Fiat . Lo ha detto il responsabile per il settore auto, della segreteria Nazionale dei Metalmeccanici della Cgil, Giorgio Airaudo, annunciando l'iniziativa di mobilitazione nel corso dell'Assemblea dei Delegati Fiom .

Per Airaudo **bisogna agire** «subito», soprattutto dopo che il

Lingotto ha fatto sapere di uscire dalla Confindustria . Il fatto che la Fiat non farà *più* parte di Confindustria, la chiusura annunciata degli stabilimenti di Termini Imerese e di Valle Ufita e **il taglio delle pause**, rientrano «nello stesso disegno» . Un quadro contro cui il sindacato ha deciso di proporre lo sciopero anche per «rimettere al centro dell'attenzione il piano industriale della Fiat».

A riguardo, Airaudo ha precisato: «Fabbrica Italia non esiste come piano industriale» e ha aggiunto che occorre «mandare un segnale a tutto il Paese, noi non siamo rassegnati alla legge Fiat, ovvero all'articolo 8 della manovra di agosto». Inoltre dalla mobilitazione può arrivare «un contributo importante per la **riconquista del Contratto Nazionale**, un segnale importante per tutta la categoria».

Tornando a parlare dello strappo della Fiat, che ha accelerato la necessità di reagire, Airaudo ha sottolineato: «io penso che Confindustria sia finita e non penso sia in grado di recuperare la Fiat». A conclusione del suo discorso il responsabile auto della Fiom ha anche annunciato che lo sciopero sarà l'occasione per lanciare alcune campagne .

A tal proposito Airaudo ha sottolineato: «serve una commissione di inchiesta, un'audizione al Parlamento italiano sui diritti di cittadinanza nei luoghi di lavoro».